

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache



PROVINCIA  
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p.

## Armin Zoeggeler, orgoglio italiano

**Cessione del credito  
per pagare le aziende**

**All'interno  
"La Voce del  
Consiglio"**

**Dalle grandi  
opere vantaggi  
per il territorio**



# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Dalle grandi opere vantaggi per il territorio .....	<b>3</b>
Cessione del credito per pagare le aziende .....	<b>4</b>
Corona Verde 2011, nuovo look metropolitano .....	<b>5</b>

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sportello linguistico francoprovenzale in Val Sangone .....	<b>6</b>
---	----------

Una convenzione per il collocamento dei militari congedati .....	<b>7</b>
Consegnati gli attestati di formazione professionale .....	<b>7</b>
Gli 80 anni di Guido Messina .....	<b>8</b>
La PMS scommette sui giovani .....	<b>9</b>
63mila euro per l'incubatoio di Porte .....	<b>9</b>
Un portale turistico oltre i confini .....	<b>10</b>
Racchettinvalle incorona il campione europeo .....	<b>11</b>

## L'APPROFONDIMENTO

Da nord a sud, Torino presenta "Esperienza italia" **12**



## La Voce del Consiglio

La seduta del 1° febbraio .....	<b>14</b>
Appuntamento con le Commissioni .....	<b>20</b>
La Voce dei Gruppi .....	<b>22</b>

## Rubrica

Piccoli Grandi Comuni .....	<b>24</b>
Tuttocultura .....	<b>25</b>
I medaglioni .....	<b>25</b>
Lettere .....	<b>26</b>

In copertina: l'arrivo di Armin Zoeggeler a Cesana-Pariol - Foto di Michele Fassinotti  
In IV copertina: si inaugura la Borgaro-Venaria

La foto di copertina della settimana scorsa (Cronache da Palazzo Cisterna n. 3) "Palloncini a Palazzo Reale" è di Roberta Verquera

# A Cesana l'orgoglio italiano

**A**nche se diventa sempre più difficile trovare nuovi aggettivi per descriverne la bravura, da sabato 29 gennaio Armin Zoeggeler ha trovato un nuovo soprannome: il "Maestro di Cesana-Pariol". Sulla pista olimpica (che fu presa in carico dalla Provincia all'atto della costituzione della Fondazione XX Marzo 2006) dove non ha mai perso una gara (Olimpiadi comprese) il carabiniere di Foiana, 37 anni, ha conquistato il sesto titolo mondiale della sua incredibile carriera. L'ultima vittoria iridata del "Cannibale" risaliva al 2005 sulla pista di Park City, mentre il primo titolo iridato lo conquistò 16 anni or sono a Lillehammer. Armin, vincitore a Cesana per la tredicesima volta su 13 gare disputate, ha ricevuto nella serata che lo ha visto vincitore la cittadinanza onoraria del Comune dell'Alta Valsusa. Secondo a metà della gara, dietro al campione olimpico e mon-

diale in carica, il ventunenne tedesco Felix Loch, Zoeggeler ha recuperato con una seconda manche pennellata, curva dopo curva, i 57 millesimi di ritardo che aveva. Alla fine ha distaccato il giovane rivale tedesco di 21 millesimi, prendendosi la rivincita dopo la tormentata Olimpiade canadese e i sofferti Mondiali del 2008 e del 2009. Il palmarès aggior-

Armin Zoeggeler



nato dell'azzurro comprende ora 2 titoli olimpici, 6 mondiali, 9 Coppe del mondo assolute e 53 vittorie in Coppa del Mondo. Ma ora è già tempo di pensare al futuro: la conquista della decima Coppa del Mondo è a un passo, a due gare dalla fine della stagione. E dopo il trionfo di Zoeggeler nel singolo, Christian Oberstolz e Patrick Gruber hanno conquistato la loro prima medaglia mondiale dopo dieci partecipazioni iridate nel doppio. L'Italia difendeva il titolo iridato detenuto da Plankensteiner-Haselrieder, che si sono ritirati all'inizio di questa stagione. Oberstolz-Gruber, sempre protagonisti quest'anno nelle gare di Coppa del Mondo sinora disputate, hanno conquistato la medaglia d'argento alle spalle degli austriaci Linger-Linger. Ottima, inoltre, la prestazione del giovanissimo duo azzurro Rieder-Rastner, che ha conquistato il quinto posto assoluto e la medaglia d'oro Under 23.

Michele Fassinotti

Direttore responsabile: Carla Gatti Vicedirettore: Lorenza Tarò Caposervizio: Emma Dovano Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murrù, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi MediaAgencyProvincia di Torino: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it Chiuso in tipografia: ore 16 di giovedì 3 febbraio 2011 Progetto grafico e impaginazione: Art - via Verdi 43 - 10124 Torino Stampa: Grafiche Viesti - Nichelino Stampato su carta ecolabel: UPM Fine Ci trovi anche su 

**Primo Piano** Dalle grandi opere vantaggi per il territorio • Cessione del credito per pagare le aziende • Corona Verde 2011, nuovo look metropolitano **Attività Istituzionali** Sportello linguistico francoprovenzale in Val Sangone • Una convenzione per il collocamento dei militari congedati • Consegnati gli attestati di formazione professionale • Gli 80 anni di Guido Messina • La PMS scommette sui giovani • 63mila euro per l'incubatoio di Porte • Un portale turistico oltre i confini • Racchettinvalle incorona il campione europeo **L'approfondimento** Da nord a sud, Torino presenta "Esperienza Italia"

## La Voce della Giunta

### Dalle grandi opere vantaggi per il territorio

Al via il provvedimento di legge regionale che consentirà di ottimizzare gli effetti dei progetti sui territori interessati

**M**utuata dalla normativa francese denominata "Demarch Grand Chantier", che istituisce un comitato pilota per la gestione delle opere di compensazione legate alla realizzazione della Torino-Lione, sta prendendo corpo anche in Piemonte il provvedimento di legge regionale che la Provincia di Torino sollecita da tempo e che aveva illustrato in un incontro nel maggio dello scorso anno. Il testo, che il 31 gennaio è stato illustrato in Commissione Trasporti del Consiglio regionale dall'assessore regionale Barbara Bonino, ha avuto il via libera dalla Provincia di Torino e dal presidente dell'Osservatorio Mario Virano. Il provvedimento, che sarà finanziato dalla Regione con 200mila euro, farà del Piemonte una regione pilota in Italia per questa tipologia di interventi. L'obiettivo è quello di ottimizzare gli effetti dei progetti sui territori interessati,

anche in termini di sviluppo economico, mutuando appunto l'esperienza francese e adattandola al contesto del Piemonte. Si tratta di uno strumento finalizzato al dialogo con i territori e a rendere le grandi opere infrastrutturali vantaggiose anche per le collettività locali. Si pone l'obiettivo di ridurre gli impatti negativi e valorizzare le ricadute positive per i territori interessati non solo durante il cantiere, ma anche nelle fasi antecedenti e quelle successive e si propone di operare per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento, privilegiando strumenti concertativi e di condivisione. Soddisfatto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta per il testo, "frutto - ha detto - di un'iniziativa comune concordata con la Provincia" e ha sollecitato "una rapida approvazione del testo per avviare la sperimentazione nel cantiere di Chiomonte".

#### Cosa prevede il provvedimento

Secondo le indicazioni del provvedimento le azioni si devono in particolare orientare a favorire, alla scala locale, le attività economiche e produttive, l'occupazione e il sistema formativo, la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato e del materiale di risulta. Il disegno di legge regionale individua una struttura di gestione articolata in un organo di pilotaggio politico, uno tecnico direttivo e in comitati specifici competenti per ambiti territoriali o tematici. Il comitato di pilotaggio è l'organo politico che individua le strategie e gli indirizzi delle attività da svolgere, si pronuncia in merito alle proposte avanzate dalla struttura di coordinamento e indica le priorità di intervento. È presieduto dalla Regione Piemonte ed è composto dal Commissario Straordinario di Governo e dai Presidenti e Assessori di Regione Piemonte e della Provincia di Torino; è prevista per il comitato di pilotaggio un'attività periodica di consultazione dei soggetti portatori di interessi specifici (enti locali, associazioni di categoria, etc.). La struttura tecnica di coordinamento, per la realizzazione delle proprie attività, costituisce appositi comitati specifici per territorio o per materie trattate, individuandone i componenti a cui saranno chiamati a partecipare i rappresentanti degli Enti locali, associazioni soggetti portatori di interesse direttamente coinvolti per competenza tematica o di ambito territoriale. Per l'applicazione della legge l'ambito territoriale fondamentale di riferimento è costituito dai territori dei Comuni che per legge sono chiamati a partecipare alle procedure approvative dei progetti, ma, in funzione delle ricadute territoriali e sulla base delle valutazioni del comitato di pilotaggio, tale ambito potrà essere esteso oppure ridefinito in riduzione in relazione alle materie considerate o all'opportunità di individuare aree omogenee più limitate. Al fine di favorire le ricadute positive sul territorio gli ambiti tematici di intervento individuati nel disegno di legge riguardano: salute, sicurezza e tutela dell'ambiente, formazione e occupazione, sviluppo di opportunità per le imprese locali, offerta abitativa e ricettiva, valorizzazione dei materiali di risulta, fiscalità agevolata, promozione di progetti di territorio, approccio alle attività espropriative, comunicazione. La Provincia di Torino propone inoltre di richiedere al governo di anticipare una parte delle risorse già previste per il piano strategico per attivare gli interventi relativi al cantiere del Cunicolo geognostico di Chiomonte, un'opera del valore di circa 80 milioni di euro.

Carla Gatti

# Cessione del credito per pagare le aziende

Consentirà alla Provincia di liquidare i compensi in tempi accettabili

**A**nche nel 2011 le aziende che attendono il pagamento di fatture dalla Provincia di Torino potranno usufruire della possibilità di cessione del credito "pro soluto" alle banche, che prevede l'anticipazione da parte degli istituti di credito di quanto dovuto alle ditte: lo ha deliberato il 1° febbraio la Giunta Provinciale. L'innovativa modalità di liquidazione dei compensi per i lavori eseguiti consente di superare i vincoli del Patto di Stabilità, che limitano fortemente la possibilità degli Enti Locali di emettere mandati di pagamento. Illustrando l'iniziativa al termine della seduta della Giunta, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore al Bilancio Marco D'Acri hanno sottolineato che, nel corso del 2010, a fronte di un plafond massimo di cessioni di credito per 50 milioni di euro, 68 aziende che attendevano pagamenti dalla Provincia per importi superiori ai 40.000 euro hanno fruito dell'opportunità loro concessa per un totale di oltre 35 milioni di crediti, rivolgendosi alle cinque banche che hanno sottoscritto una convenzione con l'amministrazione provinciale. Per il 2011 il plafond a disposizione per la cessione dei crediti è aumentato, toccando quota 60 milioni. Le imprese che ottengono dalle banche un'anticipazione dei pagamenti pagano un tasso di interesse agevolato. Il presidente Saitta ha spiegato che "in questo modo siamo riusciti ad immettere liquidità nel sistema economico locale e a non chiudere i cantieri di importanti opere pubbliche. Si tratta di lavori che sono finanziati

e per i quali abbiamo i fondi in cassa, ma che non possiamo pagare per non sfiorare il Patto di Stabilità". "Senza la cessione del credito, non saremmo stati in grado di completare la Variante di Borgaro-Venaria, che sta per essere inaugurata e che, da sola, comporta per la Provincia una spesa di oltre 19 milioni di euro - ha ricordato l'assessore D'Acri -. L'elenco comprende anche numerosi e importanti cantieri di edilizia scolastica. La validità dell'operazione è dimostrata dal fatto che le altre Province piemontesi e numerosi Enti Locali dell'intera Italia ci hanno chiesto informazioni sul meccanismo messo in piedi con la collaborazione delle banche". "Possiamo dire che la Provincia di Torino è tornata a pagare in tempi certi e accettabili - ha affermato il presidente Saitta -. Sei mesi fa abbiamo esaurito la liquidazione dei pagamenti pregressi del 2009, mentre per la liquidazione delle fatture del 2010 le imprese devono attendere al massimo cinque mesi. Al 30 settembre 2010 avevamo già liquidato il 50% delle fatture regolarmente pervenute sino ad allora, mentre la cessione del credito ci consente di liquidare il restante 50%. Le imprese sono sicure di poter incassare gli importi delle fatture, mentre le banche che anticipano i fondi possono contare sulle garanzie che possiamo fornire, avendo i fondi in cassa".

I dati di sintesi in dettaglio su: [www.provincia.torino.it/speciali/2011/sostegno\\_impresa/dwd/dati\\_cessione\\_credito\\_pro\\_soluto.pdf](http://www.provincia.torino.it/speciali/2011/sostegno_impresa/dwd/dati_cessione_credito_pro_soluto.pdf)

Michele Fassinotti

*Da sinistra: gli assessori Balagna e Porqueddu, il presidente Saitta, l'assessore D'Acri alla conferenza stampa*



# Corona Verde 2011, nuovo look metropolitano

Una Cabina di regia valuterà i nuovi interventi da finanziare entro l'estate per ampliare le aree verdi della cintura torinese

**P**er dare nuovo impulso all'ambizioso progetto Corona Verde, la grande "rete ecologica" che ha coinvolto finora oltre 90 Comuni dell'area metropolitana di Torino e che ha già visto la realizzazione di 30 progetti di riqualificazione ambientale e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'area torinese, è stata istituita una Cabina di regia il cui compito sarà quello di valutare e approvare, entro l'estate, nuovi interventi di ampliamento e valorizzazione delle aree verdi metropolitane. L'impegno dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei nuovi interventi è stato formalizzato il 1° febbraio presso l'Assessorato all'Ambiente, con la firma di un Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Provincia di Torino.

A disposizione dei sei Comuni coordinatori dei diversi ambiti territoriali, (Torino, Nichelino, Rivoli, Venaria, Settimo e Chieri) ci sono 10 milioni di euro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013. Entro il mese di marzo la Cabina di regia interistituzionale dovrà in-



dividuare i progetti ritenuti idonei a presentare domanda di finanziamento. Le domande saranno poi esaminate nuovamente nell'istruttoria di giugno per l'assegnazione vera e propria dei fondi. Si fa, dunque, sempre più concreta l'ambizione di realizzare, entro il 2013, un sistema di piste ciclabili e percorsi pedonali lungo fiumi, torrenti e aree attrezzate intorno a Torino. Un labirinto di "corridoi ecologici" che attraverserà una novantina di Comuni della prima e seconda cintura, passando per cinque parchi, creando così un immenso circuito che includa anche le dimore sabaude.

"Il protocollo sottoscritto e in particolare l'istituzione della Cabina di regia interistituzionale - ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Ravello - dà effettivo avvio alla fase operativa di Corona Verde. La Cabina di regia sarà infatti

chiamata a esaminare e approvare i progetti di riqualificazione e gli interventi a basso impatto ambientale da finanziare".

"Fra gli obiettivi prioritari del PTCP2, cioè l'aggiornamento del piano territoriale di coordinamento in corso di approvazione, c'è l'obbligo per i Comuni di approntare sul loro territorio la rete ecologica comunale" spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino, Roberto Ronco. "Si tratta di un obiettivo di riqualificazione che coincide con i contenuti del protocollo d'intesa di Corona Verde, per questo la nostra non è un'adesione formale ma sostanziale. D'altronde abbiamo già avviato su questi temi sperimentazioni, come quelle legate al Contratto di fiume del Sangone e al Contratto di lago di Avigliana, che sono esperienze significative per il progetto di Corona Verde".

Alessandra Vindrola



# Sportello linguistico francoprovenzale in Val Sangone

A Giaveno da sabato 29 gennaio presso la Biblioteca Comunale

**R**iapre in Val Sangone lo Sportello linguistico francoprovenzale. Dopo una prima esperienza in relazione al progetto di rete della Provincia di Torino "Le Lingue madri: occitana, francoprovenzale e francese come valore aggiunto della montagna della provincia di Torino", condotta nel 2009, l'iniziativa riprende il suo percorso grazie al contributo riconosciuto all'assessorato alla Cultura della Provincia su coordinamento della Regione e della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della tutela delle minoranze linguistiche storiche d'Italia. Lo Sportello, che si rivolge alla comunità francoprovenzale di Giaveno, Coazze e Valgioie, è operativo da sabato 29 gennaio 2011, tutti i sabati dalle 16 alle 19 in via sperimentale presso la Biblioteca Comunale di Giaveno, con sede in Cascina Molines, su disponibilità dell'amministrazione comunale, condotto da Paola Vai, incaricata dalla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone per la sua gestione.

Compito dello Sportello è quello di offrire servizi diversi alla comunità e ai visitatori al fine di sostenere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico e culturale minoritario. Presso lo Sportello è possibile avere servizi di traduzione in lingua e di stimolo alla curiosità per le lingue minoritarie e la loro storia; ma lo Sportello si occupa anche di diffondere iniziative ed eventi culturali promossi a livello di area per far conoscere e a conservare tutto ciò che da un punto di vista storico, culturale e ambientale le lingue minoritarie implicano. In previsione incontri



Giaveno

formativi itineranti e una rassegna di spettacoli teatrali e musicali sui 21 Comuni di minoranza.

Il progetto è a titolarità della Provincia di Torino, quale ente capofila, della Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone e di 21 Comuni di minoranza: Oulx, Bardonecchia, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Salbertrand, Exilles, Gravere, Giaglione, Novalesa, Venaus, Mattie, Meana di Susa, Susa, Chianocco, Condove, Rubiana, Giaveno, Coazze, Valgioie, Prarostino, San Secondo di Pinerolo, cui si aggiungono quest'anno la Provincia di Imperia con il Comune di Olivetta San Michele, e i Comuni di Usseglio e Ceresole Reale.

Per tutta quest'area d'interesse sa-

ranno attivi uno sportello francoprovenzale presso il Ce.S.Do.Me.O. di Giaglione per la Bassa Valle di Susa e Val Cenischia; uno sportello occitano nel Pinerolese pedemontano presso i Comuni di Prarostino e San Secondo di Pinerolo; uno sportello francese e uno sportello occitano a Oulx presso la sede del Parco del Gran Bosco di Salbertrand, uno sportello francoprovenzale presso il Comune di Usseglio, uno sportello francoprovenzale presso il Comune di Ceresole Reale, uno sportello occitano per la Provincia di Imperia e appunto uno sportello su Giaveno per il francoprovenzale d'ambito in alta Val Sangone.

a.vi

# Una convenzione per il collocamento dei militari congedati

**L'**assessore al Lavoro della Provincia di Torino, Carlo Chiama, giovedì 27 gennaio ha firmato con gli altri 7 colleghi di delega delle Province piemontesi, l'assessore regionale Claudia Porchietto e il Comando della regione Militare Nord, rappresentato dal generale Pio Valente, una convenzione per il collocamento sul mercato del lavoro del personale militare volontario congedato senza demerito.

La convenzione ha lo scopo di sostenere e favorire tutte le attività connesse ai servizi di politica attiva (orientamento, formazione professionale, ricollocazione, tirocini aziendali, stages nonché l'assistenza per mettersi in proprio).

Valeria Rossella



Foto di gruppo dopo la firma della convenzione



Il presidente Saitta alla consegna degli attestati

## Consegnati gli attestati di formazione professionale

**I**l presidente Saitta, il 26 gennaio scorso presso il Centro formazione professionale Agnelli di via Paolo Sarpi, ha partecipato alla consegna degli attestati a un centinaio di allievi che hanno frequentato i numerosi corsi: Obbligo di Istruzione, Mercato del Lavoro, Apprendistato, Progetto crisi, Laboratori Scuola Formazione contro la dispersione; corsi dei settori terziario, commercio, agroalimentare, socio-educativo.

Nel corso dell'incontro la Provincia è stata ringraziata per il sostegno concesso alla scuola.

# Gli 80 anni di Guido Messina

Caselette festeggia il campionissimo del ciclismo su pista

**S**alone polivalente “Mario Magnetto” di Caselette gremito, sabato 29 gennaio, per la festa di compleanno di un grande del ciclismo anni '50, Guido Messina, cinque volte campione mondiale e campione olimpico dell'inseguimento su pista (a Helsinki '52). “Nonno Guido”



Guido Messina

(non si offenda se lo chiamiamo così) ha tagliato in piena salute il traguardo degli 80 anni. Il sindaco Sandro Dogliotti ha conferito al campione nato il 4 gennaio del 1931 a Monreale la “Civica benemerita”. Un riconoscimento alla tenacia e alla simpatia di un giovanotto (lo è anche adesso, a dispetto dell'età), che a 16 anni arrivò a Torino dalla Sicilia con la valigia di cartone e una bici scassata per tentare la fortuna come corridore ciclista. Per festeggiare Messina, che da oltre vent'anni risiede a Caselette, c'erano tre campioni olimpici: Livio Berruti, Sante Gaiardoni e Mino De Rossi. Non potevano mancare due grandi del ciclismo piemontese del tempo che fu, Franco Balmamion e Italo Zilioli. Come non potevano mancare illustri penne del giornalismo dedicato al ciclismo: Beppe Conti, Enzo Pregnolato, Paolo Viberti e Franco Bocca (nelle vesti di presentatore). A rappresentare il ciclismo di oggi i genitori dell'unico vero campione che il ciclismo piemontese possa oggi vantare, Fabio Feline, impegnato nella preparazione invernale e impossibilitato ad intervenire. Le istituzioni erano rappresentate dal presidente Saitta (che vediamo accanto a Messina, nelle

*Guido Messina con il presidente Saitta.*



*Guido Messina riceve la “Civica benemerita” dal sindaco di Caselette e dal presidente Saitta*

foto gentilmente concesse dal giornalista de “La Valsusa” Fabrizio Pasquino), dal consigliere regionale Nino Boeti, dal presidente della Comunità Montana Valsusa Sandro Plano, dal sindaco Sandro Dogliotti e dall'intera amministrazione comunale.

## Un campione del passato che pensa al futuro

Durante la cerimonia, Guido Messina ha ripercorso la sua vicenda di emigrante dello sport e ha raccontato come, nonostante fosse ancora diciassettenne, grazie all'intervento dell'onorevole Andreotti poté ottenere un passaporto in cui era indicato come diciottenne: era in ballo per lui la partecipazione ai Mondiali di Amsterdam, in cui avrebbe conquistato il titolo iridato. Del significato del ciclismo per la costruzione dell'identità nazionale e dell'emblematicità della storia personale di Messina, uno dei tanti siciliani che trovarono fortuna a Torino nel dopoguerra, ha parlato il presidente Saitta nel suo intervento, facendo riferimento alle imminenti celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Messina non si limita però a vivere di ricordi: è ancora molto attivo nel mondo del ciclismo, in qualità di Presidente dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti. Un esempio di impegno e di entusiasmo per gli atleti che oggi cercano il successo e la fama sulle strade e sulle piste su cui Guido vinceva 60 anni fa.

m.fa

# La PMS scommette sui giovani

La regina del basket torinese sigla un accordo di sponsorizzazione con la Reale Mutua Assicurazioni

**L**e quattro sconfitte consecutive delle ultime settimane non frenano la voglia di emergere della PMS ZeroUno Torino, società nata tre anni or sono dalla fusione tra la Pallacanestro Moncalieri e la Libertas Amici San Mauro, diventata in poco tempo la massima espressione del basket torinese e impegnata da quest'anno nella serie A Dilettanti. L'obiettivo dei dirigenti della società è quello di approdare alla LegaDue nel prossimo triennio. In tempi di crisi anche nello sport, è quindi un bel segnale in controtendenza l'accordo di sponsorizzazione con la Reale Mutua Assicurazioni, presentato il 27 gennaio, nel corso di una conferenza stampa. Fino alla fine della stagione, la più grande compagnia italiana in forma di mutua (oltre 1.200 dipendenti e 350 agenzie distribuite in tutta Italia) apporrà il proprio marchio sulla soprama-

glia di gioco e sarà parte attiva, soprattutto nell'attività giovanile che coinvolge oltre 3.000 tra bambini e ragazzi. Sull'attenzione all'attività giovanile e alla promozione del basket nelle scuole ha posto l'accento l'assessore Porqueddu nel suo intervento durante la conferenza stampa, elogiando la capacità dei dirigenti della PMS di avviare migliaia di ragazzi alla pallacanestro e di costruire uno dei migliori vivai di giovani

talenti italiani. La PMS non si limita infatti a far giocare la prima squadra al Palaruffini di Torino (con una media di 2.000 spettatori a partita) e a svolgere attività a Moncalieri e San Mauro: negli ultimi anni è nata una vera e propria rete per l'avviamento dei giovani alla pallacanestro, che comprende la Basketball School di Venaria e attività che vanno da Gasino a Trofarello.

m.fa

*L'assessore Porqueddu, terzo a sinistra, alla presentazione dell'accordo di sponsorizzazione*



## 63mila euro per l'incubatoio di Porte

Sostegno della Provincia per l'ampliamento della struttura che sarà aperta alle scuole

**S**arà prossimamente ampliato l'incubatoio ittico della Val Chisone realizzato nel 2007-2008 a Porte grazie ai fondi messi a disposizione dalla Provincia di Torino, dal Comune e dall'Associazione Pescatori Riuniti della Bassa Val Chisone e Lemina. Mercoledì 26 gennaio l'assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora, Marco Balagna, si è recato sul posto per visitare la struttura ittigena e per incontrare il sindaco

di Porte Laura Zoggia e il presidente dei Pescatori Riuniti della Bassa Val Chisone e Lemina Piero Benedetto, con i quali ha valutato il progetto di ampliamento della struttura. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura didattico-espositiva destinata a ospitare scolaresche del Pinerolese per visite didattiche dedicate alla salvaguardia della biodiversità, al recupero e al potenziamento delle specie ittiche autoctone. "L'accordo raggiunto nel corso dell'incontro

- spiega l'assessore Balagna - prevede la realizzazione in economia dell'opera da parte della locale associazione dei pescatori, con un investimento di 70.000 euro, di cui 63.000 stanziati dalla Provincia. Prevediamo di completare l'impianto in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico. In occasione dell'inaugurazione, la Provincia allestirà una mostra didattica sul ciclo dall'acqua, sulle diverse tipologie di ambienti umidi e sulle criticità loro connesse".

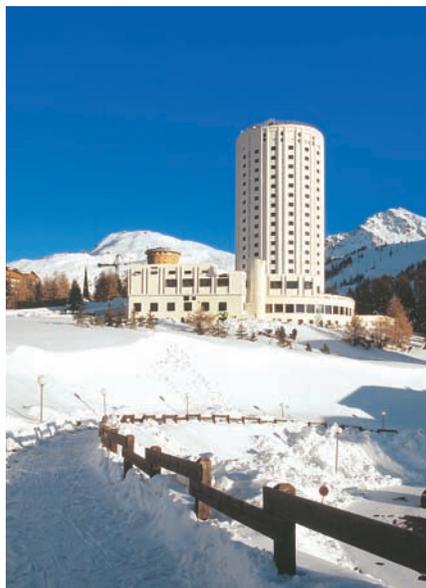
m.fa

# Un portale turistico oltre i confini

In rete le risorse turistiche della provincia e dei Dipartimenti francesi vicini

**M**ettere in rete le risorse turistiche del nostro territorio provinciale e dei vicini Dipartimenti francesi, presentando in modo unitario ai mercati internazionali un territorio che vada da Torino e dalla Valsusa al Briançonnais, dalla Val Chisone ai Pays des Ecrins, dal Canavese e dalle Valli di Lanzo alla Maurienne valicando confini politici che, in termini di cultura, tradizioni e risorse naturali, hanno un significato molto relativo. Questo l'obiettivo perseguito da Provincia di Torino, Atl, Communauté de Communes du Briançonnais, l'associazione dei Pays des Ecrins e il Syndicat du Pays de Maurienne e diventato ora una realizzazione concreta. Oggi promuovere insieme natura, sport, cultura, eventi ed enogastronomia si può e lo strumento concreto è costituito da una piattaforma informatica di gestione e di promozione dell'informazione turistica, un portale in grado di presentare

*Sestriere*



*Passeggiata in Val di Susa*

un'offerta turistica complessiva, di proporre agli internauti un servizio di qualità, di offrire un servizio adeguato insieme ad operatori turistici che, per necessità, devono essere sempre più professionali e in grado di navigare nel mercato globale. Il portale nasce anche per rendere più dinamica la rete degli operatori commerciali, ottimizzando i costi di promozione e di posizionamento dell'offerta dando all'utente garanzie sulla qualità del prodotto finale. La piattaforma permette agli operatori di ritrovare l'identità del loro territorio e assicura che tutte le informazioni turistiche e di prodotto siano presenti nel portale. Il progetto del portale è stato approvato e cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma INTERREG-FESR/ALCOTRA 2007-2013.

Fino ad oggi, i due territori coinvolti hanno lavorato fianco a fianco ma non congiuntamente: non esiste al momento un'offerta turistica che riguardi il territorio transfrontaliero nella sua globalità. La complementarità geografica, la varietà del territorio (montagna, città, laghi, colline) permette invece di migliorare l'offerta turistica e di allargare

il target di riferimento, grazie alle opportunità offerte dall'e-turismo. Dal punto di vista degli operatori turistici si tratta di accrescere la domanda calibrandola con le esigenze del mercato. L'attuale moltitudine di sistemi d'informazione e di prenotazione non permette di rispondere in modo adeguato alle sfide del mercato turistico globale. Percorrere ognuno per conto proprio la strada che porta alla conquista della visibilità sul mercato globale, in realtà, impedisce al territorio nel suo insieme di essere visibile e di attrarre un turismo mondiale assai poco interessato ai confini nazionali. Il progetto del portale transfrontaliero non può ovviamente mettere in discussione i sistemi e le modalità di promozione turistica messi in piedi negli ultimi decenni nei territori al di là e al di qua delle Alpi: semplicemente li ottimizza e li interconnette, al fine di dare visibilità all'offerta turistica. La vetrina internazionale dei prodotti turistici e dei territori transfrontalieri vede la luce con lo scopo principale di aumentare le presenze turistiche (e quindi le opportunità di lavoro e di impresa), attraverso l'organizzazione e la diversificazione

ne dell'offerta. Permette inoltre di ovviare al carattere eccessivamente stagionale dell'offerta turistica, con proposte mirate e tariffe attraenti per far conoscere il territorio anche fuori stagione. I potenziali clienti potranno infatti ricevere offerte calibrate sul profilo personale che avranno registrato sul portale: un vantaggio innegabile alla luce del fatto che oggi la clientela apprezza i soggiorni brevi e imprevisi. Lo sviluppo di un sistema informatico per la gestione dell'informazione turisti-



ca permette infine di censire e archiviare l'offerta turistica presente sul territorio, rendendo l'informazione immediata, univoca, costantemente

aggiornata e in linea con le esigenze di comunicazione e di posizionamento nei diversi settori turistici.

m.fa

## Racchettinvalle incorona il campione europeo

Domenica 6 febbraio l'undicesima edizione

**M**igliaia di podisti nazionali e internazionali, dai corridori agonisti agli amanti delle camminate in montagna, si danno appuntamento domenica 6 febbraio alle 11, per l'undicesima edizione di Racchettinvalle, l'ormai tradizionale corsa con le "ciaspole" che propone un percorso suggestivo e innevato disegnato tra gli angoli più affascinanti delle borgate della località dell'Alta Val Chisone. La corsa, competitiva e non, è un'occasione ideale e unica per trascorrere una giornata a stretto contatto con la natura e con l'ambiente di montagna, riscoprendo il piacere di camminare sulla neve con la famiglia e gli amici nel rispetto assoluto dell'ambiente e del paesaggio. Racchettinvalle è chiamata quest'anno a proclamare il campione europeo di corsa con le racchette da neve, una disciplina che punta a diventare olimpica. A corollario della manifestazione, lo staff della Turin Marathon, che cura l'organizzazione, ha programmato una serie di eventi collaterali rivolti ai partecipanti, ai bambini e alle famiglie. Racchettinvalle si disputa su di un tracciato di 10 chilometri, con partenza e arrivo nei pressi dell'impianto olimpico dei trampolini. Da lì i partecipanti proseguono sulla pista dello sci nordico affrontando la compressione tecnica che li porta a percorrere un lungo falsopiano, intervallato da magnifici boschi di larici. Una volta giunti alla frazione di Pattemouche, fanno ritorno

verso la borgata di Traverses per costeggiare poi la sponda del Chisone e tagliare il traguardo. Le iscrizioni alla gara sono aperte per la sezione competitiva fino a sabato 5 febbraio, mentre per quella non competitiva fino a domenica 6 febbraio alle 9,30. A chi non avesse le ciaspole viene data la possibilità di noleggiarne un paio. Grazie alla collaborazione con la Rai, per il terzo anno consecutivo Racchettinvalle viene trasmessa in diretta su Rai3 alle 11 e rilanciato in differita su Rai Sport.

m.fa



# Da nord a sud, Torino pre

“ Parte il roadshow sul territorio nazionale per presentare il programma torinese di Italia 150: parte e comincia proprio dal Veneto, roccaforte 'leghista' ma non per questo meno sensibile alle celebrazioni”: lo dice il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che giovedì 3 febbraio a Verona ha parlato di Esperienza Italia nel corso di una conferenza stampa organizzata con il suo collega presidente della Provincia di Verona Giovanni Meozzi nella Sala Rossa della Provincia. “A Torino - dice Saitta - si apre il sipario sulla più grande stagione di eventi della storia d'Italia e noi saremo il cuore delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità del paese. Le straordinarie mostre “La bella Italia” a Venaria e “Fare gli Italiani” alle OGR, il concorso per le scuole di Verona e provincia, il varo nella Peschiera dei Giardini della Reggia di Venaria di due splendide gondole



Veduta dall'alto della Reggia di Venaria.  
Archivio la Venaria Reale

costruite nel cantiere veneziano di Gianfranco Vianello grande campione del remo e maestro d'ascia, che la prossima primavera precede l'esposizione della grandiosa Peota giunta nel 1731 a Torino, dopo un viaggio leggendario da Venezia sono alcune delle principali iniziative che legano il territorio veneto con il nostro programma in occasione del 150° anni-

versario dell'Italia Unita”. Dopo Verona il 23 febbraio Saitta sarà a Bologna per una presentazione pubblica insieme alla presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti. La prima settimana di marzo a Palermo con il presidente nazionale dell'Upi, l'Unione delle Province Italiane, subito dopo il 4 marzo a Potenza e sta organizzando una tappa anche in Calabria. L'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Michele Coppola a febbraio farà tappa a Firenze e Napoli, mentre l'assessore alla Cultura della Città di Torino Fiorenzo Alfieri a Bari il 1° marzo. Le iniziative di Italia 150 godono dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Tutte le informazioni sul programma di Esperienza Italia su [www.italia150.it](http://www.italia150.it) - [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it) - [www.officinegrandiriparazioni.it](http://www.officinegrandiriparazioni.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

Prenotazioni: tel. +39 011 4992333

c.ga

**PROVINCIA DI TORINO**

## LIBRI E CIOCCOLATO

**I VENERDÌ DEL 2011 A PALAZZO CISTERNA**  
Via Maria Vittoria 12 - Torino

# Andezeno "Esperienza Italia"

## Ai diciottenni di Andezeno i braccialetti tricolore realizzati per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Sono stati i 15 giovani residenti ad Andezeno che nel 2011 compiono 18 anni i primi a ricevere in omaggio

i braccialetti tricolore che la Provincia di Torino ha realizzato per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia. La cerimonia di consegna si è tenuta domenica 30 gennaio presso il Palazzo Comunale di Andezeno.



"Su invito del sindaco di Andezeno, Emanuelita Nosenigo, sono stato presente personalmente e, insieme alla prima cittadina, ho consegnato i braccialetti ai diciottenni - spiega il presidente Saitta -.

L'amministrazione comunale di Andezeno è stata la prima del nostro territorio a rispondere con entusiasmo alla lettera con cui abbiamo proposto di distribuire i braccialetti a tutti i cittadini che raggiungono la maggiore età nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Vogliamo che quell'omaggio simbolico aiuti i giovani a conservare un bel ricordo dei loro 18 anni e delle celebrazioni di Italia 150".

m.fa

## Torino 150 presentata alla Rete di parità e alla Consulta delle elette

L'incontro della Rete di parità nello sviluppo locale della Provincia di Torino e della Consulta



delle elette, che si è svolto venerdì scorso nella Città della Conciliazione di Grugliasco, è stato l'occasione per presentare le attività in programma per il 2011, e in particolare per un piccolo "focus" sugli avvenimenti in calendario per celebrare il 150esimo dell'Unità d'Italia. Dopo i saluti dell'assessore alle Politiche di Cittadinanza Attiva Mariagiuseppina Puglisi, l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha presentato il programma, spiegando come interagiranno Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino per garantire a tutto il territorio la massima partecipazione. In questa logica, a metà marzo la Provincia, che ha messo a punto una serie di itinerari risorgimentali che toccano sessanta Comuni, inaugurerà in ciascuno di essi delle "stele" che serviranno a segnalare i fatti o gli avvenimenti ricordati dagli itinerari. In particolare, Perone ha segnalato "Libri e cioccolato", una serie di incontri a tematica risorgimentale che si svolgeranno di venerdì a Palazzo Cisterna, abbinando al dibattito culturale la degustazione di specialità gastronomiche e la visita al Palazzo: l'inaugurazione, prevista per il 18 febbraio, sarà affidata alla presentazione del volume Donne del risorgimento di Bruna Bertolo.

a.vi

Venerdì 18 Febbraio 2011  
ore 17.30 Sala Consiglieri

## Donne del Risorgimento

di Bruna Bertolo  
edizioni Ananke



Intervengono con l'autrice il presidente della Provincia di Torino **Antonio Saitta**, il consigliere regionale **Nino Boeti**, l'assessore provinciale alla Cultura **Ugo Perone**, l'editore **Carlo Ruo Redda**



Al termine *degustazione di cioccolato e visita guidata di Palazzo Cisterna*



Venerdì 25 febbraio "Gruppi storici del Piemonte · Il fascino della storia vivente"

Venerdì 4 marzo "Nascere senza venire alla luce · Storia dell'istituto per l'infanzia abbandonata 1867-1981"

Venerdì 11 marzo "2011 Itinerari · Luoghi del Risorgimento in provincia di Torino"

Venerdì 25 marzo "Di bambole e di sogni · Magie a Torino Capitale"

Ingresso libero fino ad esaurimento posti [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) - info 011.8612901

### Finanziamento all'associazione Crab

Il consigliere Albano, a nome del gruppo Lega Nord, espone l'interrogazione che riguarda i contributi versati da Sistema Teatro Torino, di cui fa parte la Provincia di Torino, ad alcune associazioni teatrali. In particolare il Consigliere chiede informazioni sul contributo erogato all'associazione Crab, che risulterebbe gestita da parenti prossimi all'assessore Perone.

Risponde l'assessore Perone che dichiara che non c'è nessuna delibera provinciale che coinvolga l'associazione in oggetto. L'erogazione avvenuta da parte di STT non contravviene nessuna norma regolamentare: un'autorevole commissione valuta le proposte che pervengono; tra le altre è stata anche scelta l'associazione Crab (di cui sono soci la figlia e il genero dell'assessore Perone) che ha ricevuto un contributo di 12.000 euro. L'Assessore prosegue leggendo le motivazioni che hanno portato la commissione all'erogazio-

ne del contributo che, ovviamente, non copre assolutamente la totalità dei costi per la produzione di uno spettacolo. L'autorità politica non ha nessuna competenza nel valutare le singole proposte. Perone conclude dichiarando di non essere mai intervenuto per tutelare "parenti o amici", né lo farà in futuro.

Il consigliere Albano si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta. Rimane qualche dubbio sulle valutazioni espresse dalla commissione.

### Ripristino della viabilità a doppio senso della SS 25 in località Frazione Bar Cenisio

Il consigliere Eugenio Gambetta a nome del gruppo consiliare PdL chiede quali siano i programmi e i tempi per il ripristino della carreggiata a due sensi nella località Bar Cenisio sulla SS 25 del Moncenisio. La strettoia causa problemi di traffico, mettendo in difficoltà i mezzi

come camper e autocarri, e limitando e rendendo difficoltoso anche il passaggio turistico. Il versante francese della strada gode di attenzioni ben diverse e di una valorizzazione anche turistica. Il consigliere Gambetta chiede quale sia la posizione in merito dell'amministrazione provinciale e notizie sulla tempistica di ripristino e il cronoprogramma dei lavori.

Risponde l'assessore alla Viabilità Alberto Avetta, che sottolinea come la strada sia di competenza dell'Anas e che tuttavia la Provincia auspicherebbe una presa in carico della strada in questione insieme alla SS 26 sempre in Val di Susa. Gli uffici dell'assessorato hanno chiesto all'Anas informazioni. Nella lettera di risposta l'azienda ha dichiarato che i lavori sono sospesi per la situazione meteo sfavorevole nel periodo invernale e che attualmente non ci sono limitazioni al traffico. I lavori saranno ripresi non appena possibile e saranno terminati in breve tempo poiché l'avanzamento lavori è al 85%.

Il consigliere Gambetta, nella replica, condivide le considerazioni dell'Assessore sul passaggio alla Provincia delle due statali. C'è, più in generale, la sensazione che la statale 25, nel ramo montano, sia un po' abbandonata. Appena passata la frontiera si ha la sensazione che invece ci sia la volontà di valorizzare la strada e la vocazione turistica della zona.

*Moncenisio*





## Installazione impianti fotovoltaici nel Comune di Leinì

Il consigliere Caterina Romeo, a nome del gruppo PD, illustra l'interrogazione che vuole lanciare un allarme su impianti fotovoltaici autorizzati per complessivi 50.000 pannelli nel Comune di Leinì. Si tratta di impianti di potenza inferiore a 1 MW che non sarebbero soggetti ad autorizzazione da parte della Provincia di Torino. Tuttavia alcuni impianti sono adiacenti tra loro e insistono su una proprietà terriera appartenuta ad unico proprietario. Inoltre la classe pedologica è stata recentemente modificata da 1A a 3A, rendendo così possibile un'operazione altrimenti in contrasto con le indicazioni regionali. La consigliera interroga la Giunta e l'Assessore competente per sapere se l'operazione così configurata non costituisca un indebito aggiramento delle norme vigenti. Risponde Roberto Ronco, assessore all'Ambiente, il quale spiega che la legislazione ha avuto cambiamenti negli ultimi due anni che hanno modificato il ruolo dei vari Enti locali. Risulta che il Comune di Leinì abbia un regolamento per il fotovoltaico. Nel suo territorio c'è attualmente

una sola richiesta per un impianto superiore a 1 MW che sarà autorizzato dalla Provincia. Gli impianti in questione sono stati autorizzati prima dell'agosto 2010 dal Comune. Per quanto riguarda la classe pedologica, si tratta di una competenza della Regione. Occorre aggiungere che nel dicembre 2010 la Regione ha emanato una direttiva che riguarda gli impianti sotto soglia ma adiacenti, per evitare l'elusione della normativa. Gli accertamenti sugli impianti autorizzati vanno effettuati presso il Comune di Leinì perché la Provincia non ha competenza né possibilità di controllo. Nella replica la consigliera Romeo chiede di avere la documentazione prodotta per l'interrogazione per proseguire le verifiche a livello comunale.

## Problematiche presso Istituto Alberghiero di Via Ajma, Chivasso

Bruno Matola, consigliere PdL, anche a nome del gruppo, espone l'interrogazione che riguarda lo stato di cattiva manutenzione generale dell'Istituto Alberghiero di Via Ajma a Chivasso, sede staccata dell'Istituto Ubertini di Caluso. Nei giorni antecedenti la pausa natalizia, gli studenti hanno protestato e manifestato al fine di sottolineare il disagio conseguente a diversi problemi. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco di Chivasso e consigliere provinciale Bruno Matola al quale gli studenti hanno consegnato una serie di richieste. Durante l'incontro è stato anche sentito telefonicamente l'assessore D'Ottavio che si è impegnato a risolvere i problemi entro l'anno 2011. Il Consigliere quindi chiede notizie su tempi e modalità degli interventi e richiede nuovamente, con estrema fermezza, se sia intenzione dell'Assessore competente porre l'istituto sotto una direzione didattica chivassese, al fine di avere una conduzione, una verifica e un controllo puntuali, oltreché un'offerta didattica e formativa più

*L'Istituto di Chivasso*



omogenea al territorio.

Risponde l'assessore D'Ottavio ringraziando il Sindaco per aver ascoltato gli studenti. Effettivamente alcuni problemi individuati sono di semplice soluzione. In altre situazioni scolastiche certi piccoli problemi sono risolti con una semplice telefonata del preside. I problemi più piccoli si stanno affrontando, mentre quello delle infiltrazioni d'acqua dai tetti è stato risolto in modo temporaneo l'anno

scorso; sarà anche necessario rifare il manto di copertura di una parte dell'edificio. Questo è uno di quegli interventi - prosegue D'Ottavio - che non si è ancora potuto eseguire per i vincoli del patto di stabilità. Nella prossima variazione di bilancio sarà inserito e si prevede di veder effettuati i lavori entro l'anno. Il problema è più generale e riguarda appunto il rispetto al patto di stabilità che impedisce, pur avendo gli stanziamenti in cassa, di effettuare

tutte le opere necessarie. In sostanza per eseguire questi lavori se ne dovranno accantonare altri.

Il consigliere Matola, nella replica, sottolinea la necessità di mettere l'istituto sotto una direzione didattica chivvassese.

## **Approvazione verbali sedute precedenti**

I verbali sono approvati.

## **Proposte della Giunta**

### **Modifica statuto Finpiemonte. Presa d'atto**

L'assessore Ida Vana presenta la delibera della Giunta. Si tratta di una presa d'atto di una modifica statutaria che riguarda Finpiemonte.

Prende la parola la consigliera Loiaconi che annuncia di concordare pienamente con la delibera ampiamente

discussa in commissione e annuncia il voto favorevole del PdL a questa delibera e anche a quella seguente. La votazione dà esito favorevole.

### **Ceipiemonte s.c.p.a. modifica dello statuto. Presa d'atto**

L'assessore alle Attività Produttive Ida Vana presenta brevemente la

delibera che, analogamente a quella precedente, è una presa d'atto che riguarda modifiche statutarie, dovute a cambiamenti legislativi.

Si passa alla votazione che dà esito favorevole.

## **Mozioni**

### **Progetto Ponte Mosca**

La mozione, presentata da PdL e Lega Nord e ampiamente discussa in commissione, viene esposta in aula da Nadia Loiaconi (PdL). La mozione riguarda la prossima modifica di destinazione d'uso dell'area di proprietà della Provincia. La Consigliera chiede che il presidente Saitta vigili sulla corretta applicazione delle intese che

prevedono che una parte dell'area rimanga vincolata a utilizzi pubblici. Intervengono nel dibattito il consigliere Ippolito Salvatore (PD), Raffaele Petrarulo, consigliere IdV, il quale afferma che nel cambio di destinazione d'uso, almeno un terzo dell'area debba essere assegnata all'uso pubblico.

Interviene ancora Sammartano (PD) che valuta positivamente il contributo dato dall'opposizione e si au-

gura che in questi ultimi 3 anni di mandato della Giunta, si riesca a chiudere questa vicenda.

Interviene il presidente Saitta, assicurando che parte dell'area avrà destinazione d'uso per fini pubblici. Chiude la discussione il consigliere Rabellino sostenendo che con questa operazione si toglie un'ennesima area pubblica alla città.

Si passa alla votazione. Il consiglio approva.



## Video-pedaggio raccordo Torino Caselle

“Bando Anas per installazione sistema di video-pedaggio sul raccordo Torino Caselle e pedaggio casello di Santena e Sanda Vadò sulla tangenziale”, presentata dal gruppo PD.

Illustra la mozione il consigliere Ippolito.

La mozione vuole impegnare la Provincia di Torino in una efficace azione di contrasto contro l’Anas che intende procedere con la costruzione di un sistema di pedaggio sul raccordo Torino Caselle, ritenuto iniquo e sul quale già in precedenza la Provincia aveva intrapreso delle azioni. Si chiede in sostanza un intervento dell’Ente per bloccare la gara che l’Anas sta svolgendo, tra l’altro proponendo un sistema non chiaro e diverso dal telepass.

## Aumenti della tangenziale

“Il presidente Saitta e la Giunta ricorrono al Tar per i recenti aumenti della tangenziale”, presentata dal gruppo Lega Nord.

La consigliera Borgarello, nell’illustrare la mozione, afferma che la Provincia deve ricorrere al Tar contro gli aumenti di pedaggio attuati recentemente sulla tangenziale e in particolare nel casello di Santena. Tutta la zona risulta penalizzata da questo pedaggio cui gli automobilisti sono obbligati, contrariamente ad altri che utilizzano altri settori della tangenziale ove non sono collocate barriere. Si tratta di una discriminazione cui la Provincia deve porre fine.

La consigliera Loredana Devietti Goggia prende la parola facendo rilevare che non è chiaro quali saranno i costi né come potrà essere

ristrutturato il sistema. “Concordo sul fatto che bisogna contrastare la decisione di pedaggiare la Torin Caselle dal 1° maggio - afferma il presidente Antonio Saitta, al termine di una relazione riassuntiva sulla vicenda -. Un atto politico condiviso darebbe più forza ad un intervento presso il ministro. Non si possono penalizzare i pendolari che si muovono per studio e lavoro”. Interviene quindi Nadia Loiaconi (PdL), che ribadisce la contrarietà del gruppo al pedaggiamento: “Ma - rileva - deve esserci sinergia tra Governo e istituzioni locali, non scontro”. Borgarello quindi propone un emendamento alla mozione del proprio gruppo per non richiedere il ricorso al Tar e rendere possibile un voto unanime: “La Lega è un partito del territorio e vuole tutelare i cittadini al di là delle etichette centro, destra, sinistra”. Anche Franco Papotti (PdL) precisa la posizione propria e del proprio gruppo: “Un voto che non è di sfiducia al Governo ma di fiducia alla politica del territorio”. Salvatore Ippolito (PD) conclude: “È grave l’azione dell’Anas, dobbiamo tutelare il territorio e le sue infrastrutture”. Emendati come annunciato, i due documenti sono approvati all’unanimità.

## Centrali a biomasse

Due mozioni vengono presentate sulle centrali a biomasse, il cui insediamento nei pressi di Luserna San Giovanni ha creato preoccupazione e proteste fra i cittadini. La prima, presentata dalla maggioranza, è esposta dalla consigliera Erika Faienza: “Bisogna creare una tracciabilità - dice la consigliera PD - per evitare processi di tipo speculativo, costruendo con Regione ed Enti lo-

cali un tavolo tecnico". In sostanza, la mozione chiede che attraverso un'azione comune si possano ottenere agevolazioni per gli impianti che consentono una efficiente generazione di energia, in particolare termica, indicando quali combustibili devono essere utilizzati (non solo per generare energia elettrica, ma anche per il trasporto e il riscaldamento) e privilegiando la provenienza delle biomasse dal territorio regionale.

Il consigliere Giovanni Corda (Lega Nord) illustra il secondo ordine del giorno, firmato dal proprio gruppo consiliare, facendosi portavoce delle preoccupazioni dei cittadini e ribadendo la necessità di un regolamento univoco: "Richiediamo alla Regione Piemonte la sospensione delle autorizzazioni approvate e la redazione di un regolamento univoco che inserisca nei vari capitoli le misure standard che consentano un giudizio sui vari progetti basato su parametri chiari e uguali per tutti". L'assessore Roberto Ronco annuncia



di mettere a disposizione dei consiglieri un documento riassuntivo preparato dai propri uffici per fare più chiarezza su una materia tecnica complessa. "È in arrivo un provvedimento del Governo, che ha preso la decisione di responsabilizzare i territori, questi documenti non possono essere superati?" chiede Papotti (Pdl). "Proprio per questo - ribatte Corda - non ritirerei la mozione, intanto incominciamo a sospendere, in Regione ci sono consiglieri disposti ad aprire un tavolo". "Il tema deve essere portato in termini generali, non localistici" - ricorda Angela Massaglia (PD), rilevando una contraddizione tra la posizione del consigliere Corda e quella del suo partito a livello nazionale. "Non ne faccio una questione politica - conclude Corda - non mi muovo solo per Luserna, io guardo all'interesse generale dei territori." Posti al voto, i due ordini del giorno vengono approvati.

## Soccorsi aerei a rischio in Piemonte per i tagli ai Vigili del Fuoco

La consigliera Devietti Goggia, a nome del gruppo UdC, presenta una mozione che rileva la problematica situazione che verrebbe a crearsi in Regione se venisse attuato il piano di riordino del settore aereo del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco previsto dal Governo. In particolare il Piemonte rimarrebbe privo dell'elicottero AB-412, in grado di volare anche in zone impervie o montane, rimanendo fornito solo dell'elicottero AB-206, dalle ridotte prestazioni tecniche. La consigliera Borgarello fa notare che al ministero stanno facendo un riordino a livello nazionale. Infine la mozione, che chiede un intervento presso il Governo per evitare la situazione descritta, riceve il voto favorevole del Consiglio.

# Consiglio PROVINCIALE

**Presidente della Provincia:** Antonio SAITTA

**Presidente del Consiglio:** Sergio BISACCA

**Vicepresidenti del Consiglio:** Giuseppe CERCHIO - Giancarlo VACCA CAVALOT

## MAGGIORANZA

### PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIÀ  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI - capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO - vicecapogruppo  
Pasquale VALENTE

### ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI - capogruppo  
Roberto CERMIGNANI  
Gerardo MANCUSO  
Raffaele PETRARULO  
Nicola POMPONIO - vicecapogruppo

### UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA  
capogruppo  
Michele MAMMOLITO  
vicecapogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT

### MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

### SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO - capogruppo

### GRUPPO MISTO

Domenico PINO - capogruppo

## MINORANZA

### IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI - capogruppo  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI - vicecapogruppo  
Claudia PORCHIETTO  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

### LEGA NORD

Alessandro ALBANO - vicecapogruppo  
Patrizia BORGARELLO - capogruppo  
Giovanni CORDA  
Cesare PIANASSO

### LEGA PADANA PIEMONT

Renzo RABELLINO - capogruppo

**MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTABILI SUL SITO INTERNET:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)

**PER LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)

**PER LE COMMISSIONI CONSILIARI:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)

**E L'AGENDA CON LE ATTIVITÀ SETTIMANALI:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/agenda.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/agenda.htm)



## Appuntamento con le Commissioni

### Ufficio di Presidenza e Conferenza dei Capigruppo sulla cattiva ricezione dei segnali Rai

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio, in riunione congiunta con la Conferenza dei Capigruppo, ha audito lunedì 31 gennaio Sergio Schiavi, tecnico della Regione Piemonte e Gian Piero Godio, commissario del Corecom (organismo che raccoglie le segnalazioni provenienti dai cittadini), sul problema rappresentato dalla cattiva ricezione dei canali Rai in molte zone della provincia di Torino.

Fra le questioni emerse, l'inesistenza di una mappatura completa del territorio, il monitoraggio dell'Arpa che censisce solo i segnali "eccedenti", cioè quelli che possono avere ricadute sulla salute e non quelli a basso inquinamento del digitale terrestre, la presenza di una moltitudine di impianti che appartengono ai piccoli Comuni.

Al termine del confronto, il presidente Sergio Bisacca ha comunicato la decisione in merito: "Faremo partire una lettera ai Comuni perché ci segnalino in modo dettagliato e specifico i problemi riscontrati sul loro territorio. La Provincia quindi, disponendo di questi dati, convocherà un tavolo istituzionale con la Rai, la Regione Piemonte, l'Arpa, il Corecom e l'organo ministeriale, l'Ispettorato territoriale delle comunicazioni".

Valeria Rossella



Il presidente del Consiglio Bisacca con i due vicepresidenti Vacca Cavalot (a sinistra) e Cerchio (a destra)

**Conferenza dei Capigruppo**  
**Organizzazione attività Consiglio - Relazioni istituzionali - Programma ed indirizzi generali - Statuto - Regolamenti - Comunicazione - Legale - Sicurezza**

#### UFFICIO DI PRESIDENZA

**Sergio BISACCA** - Presidente

**Giancarlo VACCA CAVALOT**  
Vicepresidente

**Barbara BONINO** - Vicepresidente

#### MAGGIORANZA

##### PARTITO DEMOCRATICO

**Claudio LUBATTI**

##### ITALIA DEI VALORI

**Roberto BARBIERI**

##### UNIONE DI CENTRO

**Loredana DEVIETTI GOGGIA**

##### SINISTRA PER LA PROVINCIA

**Antonio FERRENTINO**

##### MODERATI

**Carmine VELARDO**

##### GRUPPO MISTO

**Domenico PINO**

#### MINORANZA

##### IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

**Nadia LOIACONI**

##### LEGA NORD

**Patrizia BORGARELLO**

##### LEGA PADANA PIEMONTE

**Renzo RABELLINO**

## “Démarche Grand Chantier” in IV Commissione

La proposta di legge regionale del Piemonte mutuata dalla normativa francese denominata “Démarche Grand Chantier”, che istituisce un comitato pilota per la gestione delle opere di compensazione legate alle grandi infrastrutture, è stata presentata dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta in IV Commissione, presieduta da Roberto Cermignani (IdV) e da Daniela Ruffino (PdL) in qualità di vicepresidente.

Saitta ha ricordato che è stata la Provincia a proporre alla Regione di dar vita a un disegno di legge sul modello francese che avesse come obiettivo la gestione, in relazione ai lavori della Torino-Lione, di tutta una serie di iniziative collaterali

mirate a “trasformare il disagio di un grande cantiere in opportunità per il territorio”. Quindi è stata elaborata una proposta, recepita nelle linee sostanziali dalla Regione che, ha spiegato ancora il Presidente della Giunta, potrebbe essere approvata dal Consiglio regionale entro la fine di febbraio, in tempo perciò per essere operativa all’apertura del cantiere di Chiomonte. Il Presidente è quindi entrato nel merito della legge spiegando che si tratta di creare una sorta di cabina di regia guidata da tre comitati tecnico-politici: un comitato di pilotaggio che dovrebbe individuare le operazioni legate ai cantieri che possono favorire l’economia locale, un comitato di coordinamento a carattere più tecnico e un comitato specifico formato dagli Enti locali. “Il difetto principale che riscontro” ha spiegato “è che la legge ha un carattere generale e solo nel secon-

do articolo fa riferimento in modo specifico alla Torino-Lione. Inoltre il finanziamento per quest’anno è di soli 200mila euro, abbastanza esiguo visto che sarà un anno di piena operatività”.

Ha preso quindi la parola il presidente della Commissione Cermignani muovendo alcune osservazioni circa l’impianto della proposta di legge: in particolare in tema di comunicazione e di pubblicità delle quali nella legge si fa carico la Regione, ritiene opportuno che siano invece di competenza della Provincia, così come le operazioni di esproprio. “Sarebbe auspicabile inoltre che alla legge venisse allegato un piano dettagliato degli interventi specialmente per quanto riguarda l’offerta ricettiva e abitativa: sono aspetti che anche i francesi hanno sottolineato, ritenendoli fondamentali”.

Alessandra Vindrola

*La seduta della IV Commissione*



## La Voce dei Gruppi • Maggioranza



### Quote latte: adesso è ora di rispettare le regole

Non è la prima volta che in Consiglio Provinciale si affronta la questione legata alle quote latte: ci sono stati, solo nel 2009, due ordini del giorno su questo tema. I gruppi di maggioranza del Consiglio Provinciale hanno presentato a luglio 2010 un ordine del giorno in cui veniva chiesto al Governo di far osservare le regole soprattutto in rispetto di chi le quote le aveva già versate secondo le tempistiche di legge. Circa un anno fa, infatti, era stata approvata la legge Zaia che permetteva agli evasori recidivi di sanare - a poco prezzo - la loro posizione debitoria. Fu un vero e proprio "regalo ai furbetti" a danno degli onesti che con tanta fatica avevano rispettato le leggi; va ricordato come questi "furbi" siano quantificati appena nell'1,5 per cento di tutti i produttori di latte del nostro Paese. Poiché però, in questa materia non c'è limite al peggio, il Governo ha voluto andare anche oltre, bloccando anche i pagamenti delle multe e mettendo così sullo stesso piano chi ha evaso e quei produttori che ancora oggi, per acquistare le quote e produrre latte, stanno pagando le rate del mutuo alle banche.

È questa la legalità? Per noi assolutamente no. Ecco quindi il perché del nostro ordine del giorno, approvato dal Consiglio, attraverso il quale abbiamo espresso la massima contrarietà verso l'atteggiamento ormai recidivo del Governo Berlusconi che continua a tutelare un gruppo di evasori non considerando le istanze degli allevatori onesti. Un'evasione costata all'Italia e agli italiani due miliardi di euro circa ad oggi; due miliardi di euro che ha pagato tutto il Paese e che potevano essere

utilizzati per tutta l'agricoltura, che tanto ne avrebbe bisogno, non solo per una parte che rappresenta appena l'1,5% degli allevatori italiani. E questo nonostante lo stesso Ministro alle Politiche Agricole Galan e il Commissario Europeo all'Agricoltura si siano dichiarati decisamente contrari alla proroga della dilazione del debito. Con questo documento abbiamo chiesto al Governo di farla finita con queste proroghe e di procedere con una puntuale attuazione e rispetto della legge. Siamo fermamente convinti e sosterranno sempre tutte quelle iniziative concrete a supporto degli allevatori che tutti i giorni sono sul campo a lavorare e non in piazza a protestare: il fatto che il PdL non abbia partecipato al voto e la Lega abbia votato contro è la dimostrazione che il loro dichiararsi vicino al territorio e agli allevatori sono soltanto parole al vento.

Loredana Devietti Goggia  
Capogruppo Unione di Centro



**Unione di Centro**

Loredana DEVIETTI GOGGIA - capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO - vicecapogruppo



## La Voce dei Gruppi • Minoranza



### Holding infrastrutture, la posizione del gruppo PdL

Attenzione alla Holding infrastrutture della Provincia di Torino, ma solo a determinate condizioni: è questa la posizione del consigliere provinciale PdL Claudio Bonansea, che sull'argomento ha presentato un'interpellanza.

La vicenda risale al luglio scorso, quando Saitta si è rivolto alle forze politiche per chiedere una corsia preferenziale finalizzata alla costituzione della Holding infrastrutture: una società con l'obiettivo di realizzare e poi gestire infrastrutture pubbliche, partecipando alle gare che potranno essere bandite dalle società concessionarie. Dai banchi del PdL la necessità di voler vedere realizzata questa ambiziosa proposta che proietta la Provincia di Torino in un ruolo nuovo, innovativo e economicamente positivo nella gestione della infrastrutture. E ciò grazie a una società per azioni che diventerebbe il contenitore di tutte le partecipate della Provincia stessa, oltre ad avere nel proprio assetto la presenza - per il PdL indispensabile - di privati, del sistema produttivo, dell'Unione Industriale, delle organizzazioni di categoria, del sistema del credito (compresa la finanziaria regionale) e della Regione Piemonte.

Ma è necessario sottolineare che non è stato rispettato dalla Giunta provinciale il cronoprogramma a suo tempo annunciato. In questi mesi infatti la società non è stata costituita, non sono state né attivate né attuate le politiche contenute nel piano operativo di luglio.

Il presidente Saitta ha dato notizia al Consiglio di un'assicurazione avuta dall'Assessore regionale ai Trasporti che - in un paio di mesi - sarebbe stata attivata la procedura per far decollare la tangenziale est. Saitta ha altresì an-

nunciato una possibile correlazione tra est e la procedura per corso Marche sulla quale Bonansea ha manifestato forti perplessità: "Ritengo ancora indispensabile approfondire procedura, analisi tecnica, valenza operativa e fattibilità economica di corso Marche".

Anche sull'informativa del presidente circa la stima delle partecipate della Provincia da conferire nella spa (tra queste ci sarebbe Sitaf, Ativa, Smat, Sagat, Iren, autostrada Albenga-Garessio-Ceva, etc.), Bonansea ritiene utile un approfondimento nella Settima Commissione, presieduta dalla collega Loiaconi, al fine di poterne valutare la portata economica complessiva.

"Valuto positivamente la funzione della Holding - conclude Bonansea - a condizione che venga presto realizzata, sia tempestivamente operativa e in grado di rendere coattori della stessa, la Regione, i privati, le categorie professionali e il mondo del credito. L'unico obiettivo deve essere quello di mettere la Holding - con la massima trasparenza - a servizio della Provincia, dello sviluppo del suo territorio e degli enti locali territoriali".

Claudio Bonansea  
Consigliere del Popolo della Libertà



### Il Popolo della Libertà

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI - capogruppo  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI - vicecapogruppo  
Claudia PORCHIETTO  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

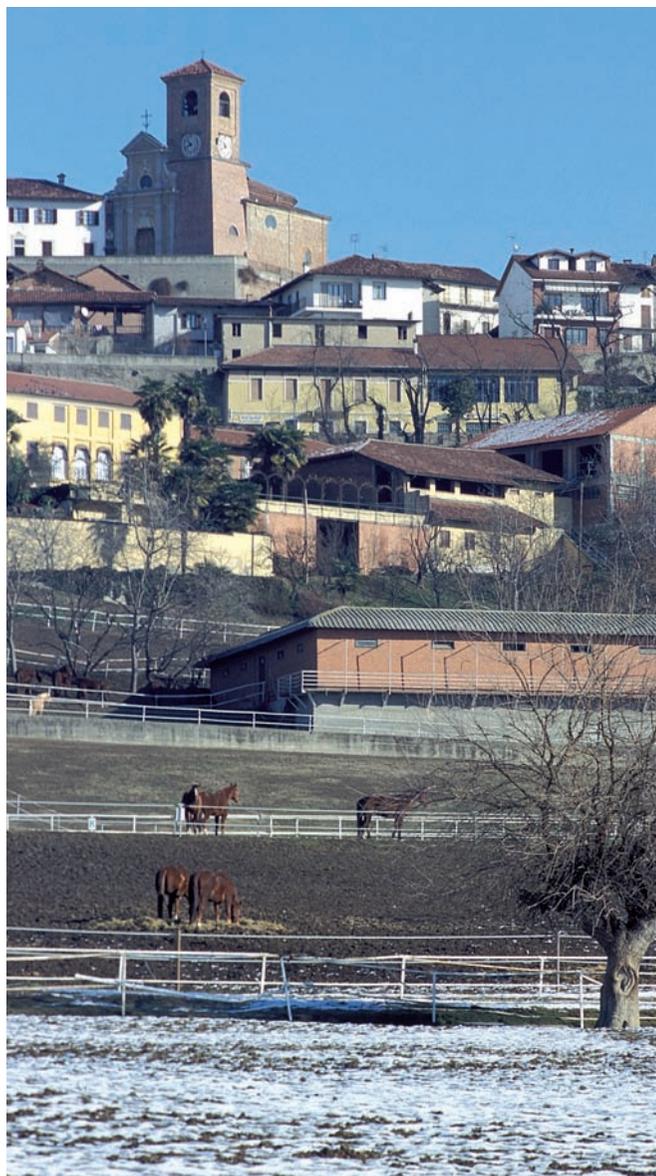
Questa rubrica è dedicata ai Comuni della provincia di Torino, piccoli e grandi, tutti egualmente ricchi di storia, cultura, tradizione. Oggi si racconta del Comune di Marentino.

## Marentino

Nel Monferrato, a 22 chilometri da Torino, sorge il Comune di Marentino posto sulle colline che sovrastano da nord est la piana di Chieri. Il nome appare in un atto del 1164 come *Me-  
rentinus* e come *Marentinus* nel 1234. Nel XII secolo il luogo appartenne ai marchesi del Monferrato e agli inizi del XIV secolo passò sotto la giurisdizione di Chieri. Nel cimitero del paese, sopra un poggio, sorge la Chiesa di Santa Maria Assunta, detta anche dei Morti. È una piccola costruzione romanica del XIII secolo a navata unica con abside semicircolare, trasformata sensibilmente in epoca barocca. La facciata in cotto conserva un importante portale aperto in un corpo avanzato sormontato da lesene che racchiudono una piccola bifora in pietra; la facciata e il fianco destro della chiesa sono coronati da un fregio di archetti pensili incrociati. All'interno, nell'abside, trovano posto delicati affreschi: in alto quelli del XV secolo raffiguranti una Madonna con bambino e i Santi Stefano e Lucia; sotto altri del 1450 in cui sono rappresentati i Santi Cristoforo, Giacomo, Sebastiano e Valeriano, alternati ad altri dipinti forse del XIV secolo. Sono ancora visibili tracce delle mura che nel Medioevo cingevano l'abitato. Il castello, che nelle forme attuali risale al XIX secolo, risulta esistente già nell'XI secolo.

L'attuale Comune è il frutto della fusione tra l'antico Comune di Marentino e le borgate di Avuglione e di Vernone, avvenuta nel 1927. Molto suggestivo il borgo di Avuglione, che conserva ancora oggi l'impianto antico. A Vernone esiste un castello, ora adibito a casa di riposo, che ha conservato inalterati i valori estetici e architettonici.

Un simpatico pretesto per girare negli angoli meno frequentati del paese è la ricerca dei Rebus, dipinti murali di grandi dimensioni che sotto forma di giochi enigmistici raffigurano le bellezze del territorio.



### Forse non tutti sanno che...

Domenica 6 febbraio alle ore 11,15 nel Palazzo Comunale i 15 diciottenni residenti a Marentino riceveranno dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta il braccialetto tricolore che l'amministrazione provinciale ha ideato in occasione delle celebrazioni di Italia 150. L'evento rientra nel calendario delle iniziative che la Provincia di Torino sta organizzando per festeggiare in tutto il territorio i 150 anni dell'Unità d'Italia. Sempre domenica 6 febbraio anche i neo-maggioenni di Riva presso Chieri riceveranno il braccialetto.

## Già programmate 21 tappe dell'allestimento. Anche nel 2011 la mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo"

Anche nel 2011 prosegue il tour della mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo", che illustra gli ambienti e i contesti in cui si formò e agì Camillo Benso, evidenziando lo spirito, il metodo e l'originalità della sua azione politica.

La mostra è stata realizzata dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Associazione Amici della Fondazione Cavour di Santena e la Fondazione Cavour. Pannelli e cimeli (come alcune lettere autografe di Cavour) ricordano e documentano i cambiamenti scientifici, tecnologici, sociali, istituzionali, economici, produttivi, commerciali e culturali in atto nell'Italia pre-unitaria e la complessità del quadro politico e strategico nazionale ed

internazionale di metà Ottocento.

Il carattere divulgativo-didattico e il supporto storico e tecnico garantiscono la fruibilità ad un vasto pubblico di studenti, di insegnanti, di appassionati della storia del nostro Paese e di estimatori di Camillo Cavour.

Sono per il momento 21 gli allestimenti già programmati, in collaborazione con altrettanti Comuni: Sciolze 8-22 febbraio presso il Salone comunale di via Roma 2 (con inaugurazione ufficiale martedì 8 febbraio alle 18; orario di visita tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17), Borgaro Torinese 18-27 febbraio, Chieri 25 febbraio-17 marzo, Andezeno 4-6 marzo, Collegno 11-20 marzo, Forno Canavese 18-27 marzo, Pino Torinese 21-31 marzo, Airasca 30 marzo-10 aprile, Sant'Antonino di Susa 1-10 aprile, Cumiana 20-30 aprile, None 22 aprile-1<sup>a</sup> maggio, Albiano d'Ivrea 9-15 maggio, Trofarello 10-19 maggio, Brandizzo 16-25 maggio, Romano Canavese 21 maggio-2 giugno, San Gillio 26 maggio-5 giugno, Pecetto 3-12 giugno, Rivarolo Canavese 6-16 giugno, Caluso 13-22 giugno, Macello 18-19 giugno, Rivoli 20-30 ottobre.

m.fa

a cura di Valeria Rossella

**I medaglioni** Fatti, personaggi e cose della provincia di Torino

Rubrica

## Platani monumentali

Sono catalogati in sette specie, la più diffusa proviene dall'Asia Minore.

Hanno foglie pentalobate che ricordano una mano aperta (in greco platùs significa largo, piatto).

I rami che si allargano a raggiera gettano un'ombra straordinaria.

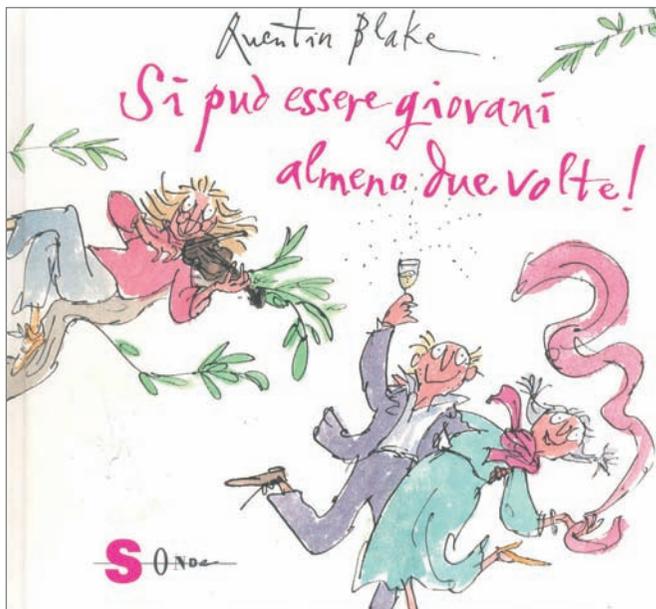
Maestosi, ornamentali, possono raggiungere i 35 metri di altezza e superare i 15 secoli di vita.

Assai resistenti allo smog, li vediamo abbellire i viali delle città, che d'autunno coprono con le loro foglie dando molto lavoro agli operatori ecologici.

- Sono i platani. Albero oracolare nell'Iliade, sotto le sue fronde
- Socrate impartiva lezioni di filosofia.
- Greci e Romani credevano che tenesse lontani i pipistrelli e
- che i suoi soffici e pelosi frutti, bevuti nel vino, fossero un
- potente contraveleno.
- Sono ermafroditi vegetali, con fiori maschili e femminili sulla
- stessa pianta.
- Danno una legna buona da ardere e da falegnameria.
- A Torino l'albero più vecchio, con una base di quasi sette me-
- tri di circonferenza, è il platano piantato nel '700 all'ingresso
- della Tesoriera. In provincia sono celebri il platano del castello
- di Agliè, quello di Santena detto di Cavour e i due giganteschi
- platani detti *Gli imbronciati* a Campiglione Fenile.



## I pennini di Quentin Blake



Sono centinaia sulla sua scrivania, li usa per tracciare le linee delle persone, degli animali, delle scene, sono i pennini classici infilati nel granchio della cannuccia, sono tratti dei pennini che danno lo stile e l'espressione alle centinaia, alle migliaia di disegni che Blake ha creato nella sua vita di illustratore.

Conosciuto principalmente per la collaborazione con Roald Dahl, ha imprestato la sua penna e creatività a più di trecento libri per bambini, le migliori pagine di letteratura per i pensieri liberi, allegri e sovversivi dei bambini e dei ragazzini.

Nel suo studio di Kensington a Londra, Quentin Blake disegna in piedi, per abitudine, e per veder meglio i suoi personaggi muoversi, ridere, ballare, saltare, tra lampade, colori, penne e pennini: il libro *Si può essere giovani almeno due volte* contiene le illustrazioni che Blake ha creato per decorare i muri di un'ala di un ospedale di Londra in cui i pazienti sono abbastanza avanti negli anni.

Per la sala da pranzo le illustrazioni presentano anziani tranquillamente sdraiati o seduti sui rami degli alberi perfettamente in equilibrio con piatti, cesti di frutta, scatole di dolci; quelli più "formali", seduti a tavola, si beano di spaghetti, di rolate, di torri di hamburger, insieme ai bambini, a ogni sorta di uccelli, gabbiani, parrocchetti, cacatua, corvi che aspettano pazientemente, in coda, una razione di briciole. Per il locale-palestra – probabilmente – signori attempati giocano a calcio (i bambini su un ramo esultano!), fanno i pesi, si misurano in braccio-di-ferro, fanno estensioni appesi ai rami.

Veramente deliziosa la visione allegra e sottile di questo popolo di signori – e signore – che parlano con i ragazzini, leg-

gono storie, fanno ridere i nipoti, suonano il contrabbasso e la batteria, ballano, dipingono su tela e danno forme alla creta, vestiti come ragazzi, qualcuno con pantofole, molti con cravatte discrete, giacche, scarpe per ginnastica.

E le feste non sono forzati intrattenimenti con boy scout: ancora appollaiati sugli alberi tre signori brindano tra ghirlande di carta, come fosse, quella, una circostanza consueta, tra nipoti che giocano col gatto e suonano le lingue di carta, anche la torta ha ottanta candeline da spegnere e non solo otto tristi candele per far risparmiare il fiato al nonno.

Sono disegni squisiti: le cose belle, allegre, anche ironiche, mettono buonumore, vivacità, brio.

Come dice Quentin Blake nell'introduzione al libro – scritta con pennino – ... *sebbene la gente della mia età non passi così tanto tempo sugli alberi, queste acrobazie sono per me un modo per esprimere con le immagini quella leggerezza di spirito che è possibile conservare nella mente anche se il corpo ha perso l'agilità di un tempo.*

La vecchiaia non sempre lascia la capacità di essere lievi nello spirito ma le illustrazioni del libro di questo grande illustratore possono far affiorare qualche risorsa di leggerezza – anche a chi non si riconosce più nel suo corpo e la magrezza gli sta addosso come un peso, per non parlare della quantità di rughe – che nel libro sono rimaste nel pensiero di Quentin Blake, o nel pennino.



Quentin Blake

***Si può essere giovani almeno due volte!***

Sonda Editore

Casale Monferrato (AL), 2008

pagine 48

€ 12,50



**PROGETTARE IL TEMPO...**

A un decennio circa dalla nascita del primo coordinamento provinciale tempi della città, la Provincia di Torino invita amministratori, enti, associazioni, cittadine e cittadini ad un confronto sulle nuove strategie per restituire tempo al territorio.

Un'occasione per condividere le esperienze e analizzare i benefici della pianificazione del tempo in ambito cittadino e provinciale. Con l'iniziativa si intende promuovere le nuove opportunità e stimolare la progettazione finalizzata ad armonizzare tempi e orari delle città.

**Progettare il tempo e gli spazi** è, oltretutto un compito delle amministrazioni, una comune responsabilità che coinvolge tutte e tutti a favore di una miglior qualità della vita, verso un futuro sostenibile.



**XII**

«Ma Alice, immagino tu non abbia mai neppure parlato con il tempo...  
Se tu fossi in buon rapporti con lui, farebbe dell'orologio ciò che tu vuoi».  
(Lewis Carroll, "Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie")

**Programma**

**9:00** Registrazione partecipanti

**9:30** Saluti istituzionali

**Mariagiuseppina Puglisi**, Assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità Provincia di Torino  
**Marta Levi**, Assessore al Decentramento e ai Tempi e Orari della Città di Torino

**10:00** Armonizzare i tempi delle città

- I Piani di Coordinamento Tempi e Orari  
**Carla Mattioli**, Sindaco di Avigliana  
**Gian Luigi Surra**, Sindaco di Carmagnola  
**Nora Merlo**, Assessore Pari Opportunità di Nichelino  
**Amalia Neirotti**, Sindaco di Rivalta
- PiùSpazioPiùTempo. La tua Città ripensa/progetta/inventa  
**Mariangela De Piano**, Dirigente del Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città - Città di Torino.

**11:40** Ripensare i tempi: un'opportunità

- Politiche dei tempi. Un ritorno al futuro  
**Carmen Belloni**, Professore di Sociologia dei Processi Culturali Università di Torino - Presidente CIRSDE
- Regione Piemonte: le opportunità della L.R. 52/95  
**Gianni Cesare Rosa**, Responsabile settore regionale Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma della Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta

**13:00** Buffet presso il Circolo dei Lettori

**14:00** La gestione del tempo nell'era del web

- Settimo Facile per l'accesso ai servizi  
**Maurizio Corrado**, direttore Enti Locali del Consorzio CIC srl
- La carta multi servizi: l'esperienza di Venaria  
**Federica Deyme**, Dirigente Settore Welfare Comune di Venaria  
**Ivano Voghera**, Responsabile informatico ASM

**15:00** Tragitti e transiti nel tempo delle città

- L'esperienza del mobility management della Provincia di Torino  
**Bracco Elisa**, Mobility Manager Provincia di Torino
- Mobilità "a chiamata": il Provibus della Provincia di Torino  
**Teodora Hadzhivanova**, Servizio Trasporti Provincia di Torino
- "Passaggi a nord-ovest": un progetto innovativo per la mobilità sostenibile  
**Federica Petrucci**, Assessore Ambiente e Politiche di Genere Comune di Grugliasco
- "Eco-spostamenti" e "Pendolare in prova" nella Zona Ovest di Torino  
**Lucia Savino**, Zona Ovest di Torino - IMpronta
- La mobilità è sostenibile? La risposta di Azimut Yachts  
**Anna Rota**, Responsabile Risorse Umane Azimut  
**Marco Giraud**, Responsabile Servizi Industriali Azimut

**16:45** Conclusioni

**...E GLI SPAZI**

**STRATEGIE, OPPORTUNITÀ E IDEE  
PER IL TERRITORIO**

**Giovedì 10 febbraio 2011**

**9:00 - 17:00**

**Circolo dei Lettori  
Palazzo Graneri della Rocca  
via Bogino 9 - Torino**

Moderà il convegno:

**Stefanella Campana**, Giornalista





PROVINCIA  
DI TORINO

**11 febbraio 2011**

# **INAUGURAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE BORGARO-VENARIA**

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)